

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

Oggetto: Trattativa diretta su MePA, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett. a) della L. n. 120 dell'11 settembre 2020 e dell'art. 51 comma 2, lett. a) della L. n. 108 del 29 luglio 2021, per l'acquisizione, nell'ambito dell'Albo/elenco di cui alla DT DG n.120/2023, di servizi di progettazione ed erogazione di interventi formativi in modalità asincrona e sincrona, per gli obiettivi del Progetto Razionalizzazione Infrastruttura ICT e migrazione al Cloud, previsto dal Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" a valere sull'Asse 1, azione 1.3.1, Fondo FSE, CUP C52I17000050007. Aggiornamento del programma acquisti vigente.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del Decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del Decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la "Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agenzia per l'Italia digitale", adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del Decreto-legge n. 83 del 2012;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 106 del 9 maggio 2017, recante l'approvazione del Regolamento di organizzazione dell'Agenzia per l'Italia digitale nonché, da ultimo, le modifiche adottate con decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, delegato dal Presidente del Consiglio dei Ministri per le funzioni relative all'Agenzia per l'Italia digitale, adottato in data 22 aprile 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 17 maggio 2022 al n. 1274 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 176 del 29 luglio 2022, che approva ulteriori modifiche al citato Regolamento di organizzazione dell'Agenzia;

VISTA la Determinazione n.206 del 12 luglio 2022 con oggetto: "Regolamento di organizzazione di AGID (D.M. 22 aprile 2022)". Adeguamento determina n. 580/2021, così come integrata dalla Determinazione n. 328 del 29 novembre 2022;

VISTA la Determinazione n. 132 del 29 maggio 2023 con cui successivamente è stato disposto il conferimento ad interim dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale dell'Area Iniziative Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza alla dott.ssa Enrica Massella Ducci Terri;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2023, a firma del Sottosegretario per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione Sen. Alessio Butti, registrato dalla Corte dei conti in data 3 aprile 2023 al n. 945, con cui l'Ing. Mario Nobile è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale;

VISTO il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con determinazione n. 4/2016 e approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica" a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell'Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al

n. 2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016), limitatamente alle disposizioni da applicarsi nelle attività negoziali e nelle fasi di controllo e pagamento dell'Agenzia e non con riferimento al circuito finanziario del progetto;

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- la Decisione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014) ed in particolare l'allegato II "Elementi salienti della proposta di SIGE.CO. 2014-2020";
- la Decisione della Commissione Europea C (2015) del 23 febbraio 2015 n. 1343, come modificata dalle decisioni C (2018) 5196 del 31 luglio 2018, n. C (2018) 7639 del 13 novembre 2018, C(2020) del 18 maggio 2020 n. 3363 final, C(2020) n. 8044 del 17 novembre 2020, C(2021) 4550 del 18 giugno 2021, C (2021) 7145 del 29 settembre 2021, e da ultimo C (2022) 4295 del 17 giugno 2022 di approvazione del Programma Operativo Nazionale (PON) "Governance e capacità istituzionale" 2014- 2020, che si inquadra nel processo di cambiamento strutturale a cui sono orientate le politiche del Paese per lo sviluppo e l'occupazione e si propone di contribuire al perseguimento della Strategia Europa 2020 investendo, in maniera sinergica, su due degli Obiettivi Tematici definiti nell'Accordo di Partenariato Italia 2014 - 2020;

VISTE:

- la Determinazione n. 203/2018 del 13 giugno 2018 per la definizione della Convenzione ex art. 15, legge n. 241/1990 e s.m.i., tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al Cloud";
- la Convenzione tra il Dipartimento della funzione pubblica e l'AgID, sottoscritta dalle parti il 27 ottobre

2017 e acquisita al protocollo AgID con il nr. 20855 del 30 ottobre 2017, inerente la realizzazione del Progetto “Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud” - CUP C52I17000050007 - Asse 1 - obiettivo specifico 1.3. “Miglioramento delle prestazioni della P.A.” - Azione 1.3.1. “Interventi per lo sviluppo delle competenze digitali (e-skills), di modelli per la gestione associata di servizi avanzati” e Asse 2 – Obiettivo specifico 2.2. “Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese” – Azione 2.2.1. “Interventi per lo sviluppo di modelli per la gestione associata di servizi avanzati e di soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-government, anche in forma integrata (joined-up services) e coprogettata, del Programma Operativo Nazionale “Governance e Capacità istituzionale” 2014 – 2020;

- l’Addendum alla suddetta Convenzione a parziale modifica dell’art. 15 (Composizione del Comitato di attuazione), controfirmato da AgID in data 8 giugno 2021;
- la Determinazione del Direttore Generale n. 512/2021 avente ad oggetto la *“Razionalizzazione degli attori amministrativi e operativi sul Progetto “Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud - PON Governance e Capacità istituzionale 2014-2020, Asse 1, Azione 1.3.1, Fondo FSE e Asse 2-Azione 2.2.1., Fondo FESR, CUP C52I17000050007.Conferma del REO”*, con cui si è provveduto a:
 - prevedere tra gli attori amministrativi ed operativi previsti per il beneficiario sul Progetto “Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al Cloud” il solo ruolo di REO (Responsabile Esterno di Operazione) per lo svolgimento dei compiti descritti nel Manuale di Istruzioni per il Beneficiario;
 - confermare nel ruolo di REO la Dott.ssa Oriana Zampaglione, già individuata con Determinazione n.203/2018;
 - rivedere la Determinazione n.213/2020 nella sola parte in cui prevede la figura del Referente tecnico, eliminando detta figura, inizialmente prevista, dal Progetto “Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al Cloud” in quanto non prevista e non disciplinata dal Sistema di gestione e controllo del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;
- la proposta di rimodulazione prot. n. 17503 del 12/09/2022 e successiva e-mail del 04/11/2022 con le quali l’AgID ha richiesto una rimodulazione progettuale a risorse invariate con proroga di 10 mesi del termine finale delle attività;
- la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica, protocollo n. 86042 del 21 novembre 2022, di approvazione della richiesta di rimodulazione, acquisito il parere espresso dal Comitato di attuazione online del 14 novembre 2022;

VISTI:

- l’art. 14-bis del D.lgs. n. 82/2005 “Codice dell’Amministrazione Digitale” introdotto dall’art. 13 del D.lgs. n. 179/2016, che conferma il ruolo di AgID nella realizzazione degli obiettivi dell’Agenda Digitale Italiana, in coerenza con gli indirizzi dettati dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato, e con l’Agenda Digitale europea;
- il vigente Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024 (di cui al D.P.C.M. a firma del Sottosegretario per l’innovazione tecnologica e la digitalizzazione del 22 dicembre 2022, pubblicato sul sito AgID e al D.P.C.M. del 17 gennaio 2023, di cui al comunicato GURI del 27 febbraio 2023, registrato dalla Corte dei conti al n. 469/2023, di approvazione, ai sensi dell’art. 14-bis, c.2, lettera b), del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82);

CONSIDERATO che il Piano Triennale per l’Informatica nella Pubblica Amministrazione fra gli altri, ha affidato ad AgID la responsabilità delle azioni per la razionalizzazione dei Data Center e Migrazione al Cloud, delineando le azioni da adottare e, in linea con gli obiettivi della strategia per la Crescita Digitale, ha definito in modo più puntuale il modello strategico di riferimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione, le progettualità e le iniziative che dovranno essere realizzate;

CONSIDERATO che nell’ambito della Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020, della Strategia per l’innovazione tecnologica e la digitalizzazione del Paese 2025 e delle ultime edizioni del Piano Triennale per

l'informatica nella pubblica amministrazione succitate, l'AgID ha svolto un ruolo fondamentale e di riferimento nelle azioni di supporto, controllo, indirizzamento dei progetti di digitalizzazione della pubblica amministrazione e, nello specifico, nel supporto alla razionalizzazione delle infrastrutture e delle risorse ICT delle pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO che AgID ha quindi attivato il progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud" finanziato dal PON "Governance e Capacità istituzionale 2014-2020" a valere sull'Asse 1, azione 1.3.1. e sull'Asse 2, azione 2.2.1. - Fondi FSE e FESR - CUPC52I17000050007, sulla base della richiamata Convenzione sottoscritta con il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio, che è finalizzato all'integrazione dei servizi digitali del Paese ed al raggiungimento dei più elevati standard di efficienza organizzativa, gestionale e amministrativa tramite la razionalizzazione dei Data Center e la migrazione al Cloud, nonché la realizzazione e gestione del sistema per la raccolta dati e sistema di reporting finalizzata al Censimento del Patrimonio ICT PA;

CONSIDERATO che, in particolare, gli obiettivi legati alla razionalizzazione dei Data Center ed alla migrazione al Cloud risultano direttamente correlati a quelli connessi al potenziamento delle competenze del personale delle amministrazioni pubbliche e che tale obiettivo, è tra l'altro esplicitato anche dal Piano Triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2021- 2023, ove al capitolo 7 *"Le leve per l'innovazione"*, è indicato come lo *"sviluppo di competenze specialistiche ICT"* sia necessario " per fronteggiare le sfide legate alle tecnologie emergenti";

CONSIDERATO che in coerenza con il medesimo Piano Triennale che prevede, inoltre, che lo sviluppo delle competenze possa esser favorito dall'opportuno coinvolgimento delle istituzioni universitarie e degli enti di ricerca presenti sul territorio, nonché dal necessario coordinamento del Ministero dell'Università e Ricerca, AgID, a seguito dell'avviso pubblicato in data 25 ottobre 2022, con la Determinazione n. 120 del 12 maggio 2023, ha costituito un elenco di soggetti con comprovata esperienza, tra l'altro, negli ambiti d'interesse per il progetto "Razionalizzazione Infrastruttura ICT e migrazione al Cloud", con esperienza in ambito cloud computing; in particolare nella: progettazione ed erogazione di percorsi formativi rivolti ai dipendenti pubblici, nell'elaborazione di documenti formativi ed informativi, presentazioni e materiale divulgativo fruibili anche attraverso l'ausilio di piattaforme di formazione a distanza, sugli aspetti tecnici, economico-finanziari, giuridici ed organizzativi legati all'adozione del cloud computing nelle organizzazioni pubbliche;

CONSIDERATA la necessità di assicurare, entro i termini di vigenza del Progetto, servizi di progettazione ed erogazione di interventi formativi in modalità asincrona e sincrona, per gli obiettivi del Progetto "Razionalizzazione Infrastruttura ICT e migrazione al Cloud" previsto dal Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020", a valere sull'Asse 1, azione 1.3.1, Fondo FSE;

CONSIDERATO che in linea con le principali disposizioni che regolano i contratti pubblici e gli acquisti di beni e servizi ICT, obbligando fra l'altro a verificare la fattibilità di ricorrere alle Convenzioni/Accordi quadro/Contratti quadro Consip, e agli strumenti del portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), di seguito sinteticamente richiamate:

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, concernente il "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;
- l'art. 1, comma 449 e 450 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e ss.mm.ii. e la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, contenente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)" con particolare riferimento ai commi da 494 a 520,

si è verificata in primis la fattibilità di ricorrere a Convenzioni o Contratti o Accordi Quadro di Consip e, constatata l'assenza di Convenzioni quadro idonee al soddisfacimento delle esigenze operative richiamate;

CONSIDERATO che, riscontrata l'impossibilità di aderire a Convenzioni/Contratti/Accordi Quadro Consip di riferimento, perché tali strumenti sono risultati esauriti o non idonei al coinvolgimento di istituzioni universitarie e/o di enti di ricerca pubblica, così come indicato dal Piano Triennale per l'informatica nella PA

ed è emersa quindi la possibilità di procedere tramite MePA, a Trattativa diretta con uno tra i soggetti accreditati, di cui all'Elenco pubblicato con la citata DT DG n. 120/2023;

CONSIDERATO che i tre soggetti presenti nell'elenco di cui all'avviso pubblicato in data 25 ottobre 2022, con la DT DG n. 120 del 12 maggio 2023, hanno dichiarato in fase di candidatura, tra gli altri, gli elementi riportati nella tabella sottostante, da cui si evince che il Politecnico di Milano, oltre ad avere il maggior numero di percorsi formativi sui temi del cloud, può garantire il maggior numero di esperti di settore tra i propri docenti universitari ed i propri ricercatori:

Soggetto	Insegnamenti attivi	Numero di Esperti nelle materie di riferimento
Politecnico di Torino	6	5
Istituto TECIP di S. Anna di Pisa	2	5
Politecnico di Milano	8	32

VISTA la richiesta dell'Area "Iniziative Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prot. n. 7916 del 23 giugno 2023, con cui, valutate le caratteristiche dei soggetti presenti nell'Elenco, si propone, di avviare per la motivazione di cui al precedente punto, la negoziazione con il Politecnico di Milano, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii e dell'art. 1, comma 2, lett. a) della L. n. 120 dell'11 settembre 2020 e dell'art. 51 comma 2, lett. a) della L. n. 108 del 29 luglio 2021 tramite Trattativa Diretta, sul MePA, per un importo massimo di 138.500,00 euro IVA esclusa, pari a 168.970,00 euro IVA inclusa (cui va aggiunto il contributo ANAC: pari a € 35,00 (ai sensi delle disposizioni vigenti ANAC <https://www.anticorruzione.it/-/contributi-per-l-autofinanziamento-di-anac-ecco-le-nuove-tariffe-in-vigore-dal-2023>);

CONSIDERATO che, mediante l'esecuzione degli interventi formativi previsti, l'Agenzia concorrerà al raggiungimento degli obiettivi di Programma 4OUT "Numero di operatori coinvolti in percorsi di rafforzamento delle competenze" e 6RIS "Quota di operatori che hanno completato con successo i percorsi di rafforzamento delle competenze digitali" associati al Progetto "Razionalizzazione Infrastruttura ICT e migrazione al Cloud";

CONSIDERATO che dalla documentazione in atti, risulta che il Politecnico di Milano offre tra i propri servizi due campus ed altri cinque poli territoriali e che usa giornalmente piattaforme per la didattica a distanza per i propri iscritti;

CONSIDERATO che il Politecnico di Milano, è in grado di assicurare ad AgID la progettazione ed erogazione di interventi formativi in modalità asincrona e sincrona, per gli obiettivi del Progetto "Razionalizzazione Infrastruttura ICT e migrazione al Cloud" previsto dal Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" a valere sull'Asse 1, azione 1.3.1, Fondo FSE, CUP C52I17000050007;

CONSIDERATO che:

- l'acquisizione del Servizio di cui alla presente comporta un aggiornamento alla programmazione acquisti di cui all'art. 21 del Codice dei contratti pubblici;
- l'iniziativa è coerente con la pianificazione finanziaria del Progetto;
- il massimale di spesa è congruo in relazione alla natura, specificità e durata del servizio, oltre che con le tempistiche, gli obiettivi e il contesto tecnologico del progetto;
- il contratto tramite TD su Mepa si articolerà coerentemente con la durata del progetto;

CONSIDERATO che, per la tipologia di servizi compresi nella TD, l'OE effettuerà il trattamento di dati personali o particolari e pertanto verrà sottoscritto da AgID l'atto di nomina a Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 e ss.mm.ii., da restituire sottoscritto per accettazione;

CONSIDERATO che l'iniziativa proposta è finalizzata agli obiettivi della scheda PON Governance di riferimento, Asse 1, azione 1.3.1. Fondo FSE come si evince dal Piano Finanziario del Progetto allegato alla richiesta prot. n. 7916/2023, che rappresenta un aggiornamento alla programmazione degli acquisti dell'Agenzia;

CONSIDERATA la proposta di nomina del Responsabile Unico del procedimento e Direttore dell'esecuzione, formulata nella citata nota prot. n. 7916/23 e che sono state allegate le dichiarazioni inerenti l'assenza di situazioni di conflitto di interesse e di cause di incompatibilità e di astensione, previste dagli artt. 42 e 77, commi 4, 5 e 6, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., e dall'art. 35-bis del D.lgs. 30 marzo 2001, numero 165;

Tutto ciò premesso, visto e considerato,

DETERMINA

1. Di procedere, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett. a) della L. n. 120 dell'11 settembre 2020 e dell'art. 51 comma 2, lett. a) della L. n. 108 del 29 luglio 2021, ad indire una Trattativa Diretta (TD) sul MePA con il Politecnico di Milano C.F.80057930150 - P.IVA 04376620151 per assicurare ad AgID, entro i termini di conclusione del progetto, i servizi di progettazione ed erogazione di interventi formativi in modalità asincrona e sincrona, per gli obiettivi del Progetto "Razionalizzazione Infrastruttura ICT e migrazione al Cloud" previsto dal Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020", entro la spesa massima di euro 138.500,00, IVA esclusa, pari a Euro 168.970,00 IVA inclusa, da liquidare nei termini, modalità e tranches previsti a seguito della verifica di conformità dei servizi svolti, conclusa con esito positivo, da imputare a valere sull'Asse 1, azione 1.3.1, Fondo FSE, CUP C52I17000050007, (unitamente al contributo ANAC di 35,00 euro);

2. Di dare per approvata la documentazione per il perfezionamento della TD su MePA, allegata e parte integrante della presente Determinazione, che sarà predisposta in via definitiva e tracciata sulla piattaforma MePA sentiti RUP / DE, dal punto istruttore competente per il prosieguo;

3. Di nominare, ai sensi degli artt. 31, 101 e 111 del D.lgs. n. 50/2016, Massimiliano Pucciarelli, Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e Direttore dell'esecuzione (DE) del contratto;

4. Di incaricare, per la predisposizione e verifica della documentazione all'atto della pubblicazione su MePA, il RUP di cui al precedente punto 3, il punto istruttore, Angela Scanu, e di delegare per il perfezionamento e la stipula sulla piattaforma MePA, Oriana Zampaglione, quale punto ordinante e Dirigente dell'Ufficio Contabilità Finanza e Funzionamento, col supporto ai sensi dell'articolo 31, comma 9 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., del Servizio Acquisti;

5. Di dare mandato ai Referenti competenti nominati con la DT DG 20/2023 per le pubblicazioni sul sito istituzionale dell'AgID nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito del MIT a Daniele Ceccaroni.

Mario Nobile

Il Dirigente dell'Ufficio proponente - Area Iniziative Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
Enrica Massella Ducci Teri

Il Dirigente dell'Ufficio Contabilità, Finanza e Funzionamento
Oriana Zampaglione